

23/10

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO

DETERMINAZIONE N. 1690 DEL

26 OTT 2020

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E-PROCUREMENT
SETTORE : U.O.C. E-PROCUREMENT
UFFICIO : U.O.C. E-PROCUREMENT

CATEGORIA : B 6

OGGETTO : INDIZIONE RDO MEPA ART.1 C.2 LETT.A) D.L.76/2020 CONVERTITO
L.120/20 IN DEROGA ART.36 C.2 LETT.A) DLGS.50/2016 SS.MM.II.
CRITERIO MINOR PREZZO ART.95 C.4 FORNITURA CHIAVI IN MANO
ARREDI VARI PUA/CUP CASA SALUTE RONCIGLIONE BASE ASTA
E16.393,44 IVA/E

NUMERO PROVVISORIO : 283 DEL: 21/10/2020

ESTENSORE:

DI PIETRO FRANCESCA



IL RESPONSABILE :

MORANO TANIA



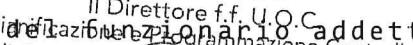
Atto sottoposto al controllo preventivo del Collegio Sindacale

Con Osservazioni ----- Senza Osservazioni -----
da allegare al presente atto

Firma ----- Data -----
Presidente del Collegio

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del pre-
sente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli ri-
spetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa ASL VITERBO -----

Il Direttore f.f. U.O.C.
Visto  addetto al controllo di budget

di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi

Firma Dott.ssa Patrizia Beninsegna Data 23.10.2020 -----

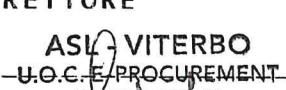
Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stes-
so, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è to-
talmente legittimo, ai sensi dell'art.1 L.n.20/1994 e ss.mm.ii. assumendone d
conseguenza la relativa responsabilità, ex-art.4,c.2,L.165/2001, nonché ga-
rantendo la osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di publi-
cità, imparzialità e trasparenza di cui art.1 c.1,L.241/1990, come modifica-
to dalla L.n.15/2005.

RESPONSABILE PROCEDIMENTO


ASL VITERBO
FIRMA 
U.O.C. E-PROCUREMENT
RUP
Dr.ssa Tania Morano

DATA 23.10.2020

IL DIRETTORE


ASL VITERBO
FIRMA 
U.O.C. E-PROCUREMENT
IL DIRETTORE
Dr.ssa Simona Di Giovanni

DATA 21/10/2020



AZIENDA SANITARIA LOCALE VITERBO

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA E-PROCUREMENT

DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____

OGGETTO: Indizione RdO MEPA, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito in L. 120 del 11/09/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4, per la fornitura ed installazione, chiavi in mano, di arredi vari occorrenti alla realizzazione del PUA/CUP presso la Casa Salute di Ronciglione, per un importo a base d'asta di €16.393,44 Iva esclusa (22%).

L'anno duemilaventi, addì _____ del mese di _____, in Viterbo, nella sede dell'Unità Operativa Complessa E-Procurement il Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni, ha adottato la seguente determinazione come previsto dal vigente Atto Aziendale adottato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 16/05/2018; successivamente modificato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 2111 del 22/11/2018 ed approvato con DCA n. U00501 del 13/12/2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della Asl Viterbo", così come pubblicato sul Supplemento n. 1 del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018:

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA E-PROCUREMENT

VISTI

il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 pubblicato in G.U. n. 92 del 18/04/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;

l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

in particolare, l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante "Misure

urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in L. 120 del 11/09/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;

l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario "ad acta" n. U0005 del 2/9/2008, con il quale si stabilisce l'obbligatorietà ad utilizzare il MEPA per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15/09/2008;

la legge di stabilità 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi, innalza a €5.000,00 la soglia dell'obbligo al ricorso al Mercato Elettronico o alle piattaforme elettroniche (Art. 1, comma 130: All'Articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2016, n. 296, le parole <<1.000 euro>>, ovunque ricorrono, sono sostituire dalle seguenti: <<5.000 euro>>;

PREMESSO

che con nota prot. n. 66757 del 08/10/2020 il Direttore UOC Cure Primarie, in considerazione della prossima attivazione dei servizi PUA/CUP presso la Casa Salute di Ronciglione, i cui lavori di ristrutturazione/adeguamento sono in corso di esecuzione e di imminente conclusione, ha avanzato richiesta di acquisto urgente di arredi vari, dei quali ha fornito le relative specifiche tecniche di minima, stimando la spesa complessiva in €20.000,00 Iva compresa, precisando al contempo che la stessa trova copertura ai fondi di cui alla DGR 289/2014 (precedentemente Casa Salute presso ex Ospedale Acquapendente, attualmente Casa Salute presso ex Ospedale Ronciglione);

VISTA

la prenotazione programma di spesa macro 102, sub 87, del 13/10/2020, allegata in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, sottoconto 210501, descrizione mobili e arredi, recante in calce la sottoscrizione del Direttore Generale (DGR 289/2014);

RITENUTO

che la fornitura ed installazione chiavi in mano di cui in parola può essere affidata mediante espletamento di una RdO MEPA, in quanto trattasi di beni ivi presenti, regolata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in L. 120 del 11/09/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4, in quanto trattasi della fornitura di prodotti aventi caratteristiche standardizzate e definite dal mercato che non hanno notevole contenuto tecnologico né carattere innovativo, per un importo complessivo

6

posto a base d'asta di €20.000,00 Iva compresa;

VISTA la documentazione di gara, che qui si intende approvare e che viene integralmente allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente le Condizioni Particolari di Contratto per la RdO MEPA con i relativi allegati rappresentati ~~dal Capitolato Tecnico, dal Patto d'Integrità, dal Fac-Simile offerta economica, dall'Attestato~~ di avvenuto sopralluogo;

ACCERTATO che la presente procedura non determinerà incrementi di spesa in capo a questa Asl Viterbo in quanto trattasi di interventi finanziati con fondi regionali finalizzati;

VALUTATO che la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo c/o UOC E-Procurement, appare pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento *de qua*, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo il livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico stesso;

che l'acquisizione *de qua*, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore, non è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, rubricato «Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi»;

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13/8/2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. 12/11/2010, n. 187 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il CIG all'atto dell'avvio della procedura;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n°20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n°241/1990, come specificato dalla L. n°15/2005;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii.,

DETERMINA

per i motivi indicati nelle premesse, che si intendono qui integralmente recepiti:

- l'indizione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in L. 120 del 11/09/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di una procedura di gara telematica, da espletarsi tramite RdO MEPA, per l'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano di arredi vari occorrenti alla realizzazione del PUA/CUP presso la Casa Salute di Ronciglione, per un importo a base d'asta di €16.393,44 Iva esclusa (22%);
- di dare atto che l'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi della fornitura di beni aventi

caratteristiche standardizzate e definite dal mercato che non hanno notevole contenuto tecnologico né carattere innovativo;

- di dare atto che saranno invitate a concorrere tutte le imprese che risulteranno iscritte sul MEPA al bando "BENI";
- di approvare tutti gli atti di gara, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente le Condizioni Particolari di contratto per la RdO MEPA con i relativi allegati rappresentati dal Capitolato Tecnico, dal Patto d'Integrità, dal Fac-Simile offerta economica, dall'Attestato di avvenuto sopralluogo, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di dare atto che la presente procedura non determinerà incrementi di spesa in capo a questa Asl Viterbo in quanto trattasi di interventi finanziati con fondi regionali finalizzati;
- di dare atto che la spesa totale presunta massima di €20.000,00, inclusa Iva 22%, sarà imputata al Piano dei Conti anno 2020 di questa Asl Viterbo alla prenotazione programma di spesa 102, sub 87, del 13/10/2020, allegata in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, sottoconto 210501, descrizione mobili e arredi, recante in calce la sottoscrizione del Direttore Generale (DGR 289/2014);
- di nominare R.U.P. del presente atto e della relativa procedura di gara la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo UOC E-Procurement, conferendo mandato alla medesima per tutti i successivi incombenti di legge, intendendosi ivi comprese tutte le attività necessarie all'affidamento, alla formalizzazione negoziale dello stesso ed alla direzione dell'esecuzione;
- di dare mandato all'Ufficio Delibere e Determine di questa Asl Viterbo di notificare il presente atto, anche in formato elettronico, all'UOC Cure Primarie e all'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, per informativa ed opportuna conoscenza;
- di dare mandato all'ufficio competente che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di pervenire all'approvvigionamento degli arredi occorrenti alla realizzazione del PUA e del CUP presso la Casa Salute di Ronciglione.

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT
Dr.ssa Simona Di Giovanni

URGENT

Data Richiesta	CENTRO DI SPESA ¹⁰⁾		
8 ottobre 2020	UOC E-PROCUREMENT SETTORE BENI		
ESERCIZIO	NUMERO OPERAZIONE		DELIBERA DISPOSITIVA ¹¹⁾
2020	N° MACRO	N° SUB	DATA
	102	87	13/10/20
	OGGETTO DELIBERAT. (DESCRIZIONE SUB)		
FORNITORE ¹²⁾	PER INDIZIONE GARA		
OGGETTO	NATURA DELLA SPESA ¹³⁾	Fornitura ed installazione calavi in mano arredi vari	
	DESTINAZIONE DELLA SPESA ¹⁴⁾	Casa Salute Ronciglione	

RICHIESTA AGGIUNTIVA SU PROGRAMMA PREESISTENTE

51

BUDGET	
IMPORTO UTILIZZATO	
IMPORTO DELLA PRESENTE RICHIESTA	20.000,00
DISPONIBILITA' AGGIORNATA	

Codici di COSTO di Contabilità Generale

Mesi Stimati di Competenza⁽⁸⁾

gen feb mar apr mai giu lug ago set ott nov dic

Annostazioni D.G.R. 289/2014

Il Dirigente F.F. dell.U.O.C. Pianificazione e Programmazione

Centro di Gestione, Bilancio e Sistemi informativi
(Dott. Patrizia Boni Segnal)

ASL VITERBO
a Soggetto del Centro di Spesa
U.O.C. E-PROCUREMENT

UFFICIO CONTROLLO DEI COSTI - Uscita

CE-1010

**Unità Operativa Complessa E-Procurement**

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

PROT. N°

VITERBO,

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE
CHIAVI IN MANO, MEDIANTE RDO MEPA, DI ARREDI VARI PER REALIZZAZIONE
PUA/CUP PRESSO LA CASA SALUTE DI RONCIGLIONE.**

Sommario

OGGETTO DELL'APPALTO	2
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI	2
RICHIESTE CHIARIMENTI E SCADENZA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	3
DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	5
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	9
LUOGO E TEMPISTICHE DI CONSEGNA ED INSTALLAZIONE	9
COLLAUDO / VERIFICA DI CONFORMITA'	9
PENALI	10
REVISIONE DEI PREZZI	10
GARANZIE FIDEIUSSORIA DEFINITIVA	10
CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	11
RECESSO	11
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO	14
LIQUIDAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI	14
PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI	15

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Con Determinazione Asl n. _____ del ___/___/___ è stata autorizzata l'indizione della seguente procedura:

OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura di acquisto, mediante RdO MEPA CONSIP (autorizzata ai sensi del Decreto del Presidente Regione Lazio, in qualità di Commissario ad acta, n. U0005 del 02/09/2008), volta alla fornitura ed installazione chiavi in mano di arredi vari occorrenti alla realizzazione del PUA/CUP presso la Casa Salute di Ronciglione, per un importo massimo, **pena esclusione**, di €16.393,44 oltre Iva, così per €20.000,00 Iva compresa (22%).

La presente RdO è espletata ai sensi dell'art. I comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in L. 120 del 11/09/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La fornitura di cui alla presente RdO, la cui base d'asta è fissata in €16.393,44 Iva esclusa, potrà essere variata in aumento, nell'arco della durata contrattuale di cui alla garanzia offerta dall'Aggiudicatario, di una percentuale pari al 100% del valore di aggiudicazione, in relazione a sopravvenute esigenze aziendali, anche connesse a potenziali modifiche organizzative e sanitarie di Servizi già esistenti ovvero nuove aperture di Reparti e/o Servizi Sanitari, che determinino la necessità di ulteriori acquisti degli arredi oggetto di appalto ovvero di parti e componenti degli stessi, ciò secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

CIG _____.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI

Gli arredi da acquisire dovranno possedere le caratteristiche tecniche minime descritte nel Capitolato Tecnico in allegato.

Ogni bene offerto dovrà essere nuovo di fabbrica.

Tutti gli arredi offerti dovranno essere realizzati con materiali facilmente lavabili e sanificabili, nonché ignifughi.

La ditta dovrà dichiarare espressamente nell'offerta che gli arredi proposti sono costruiti a regola d'arte e sono conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia, inclusa normativa antincendio. In particolare sono richieste:

- Certificazioni del Produttore delle scrivanie, delle poltrone operative e dell'arredo operativo previsto: ISO 9001 - ISO 14001.
- Certificazioni delle poltrone operative: Conformità al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 UNI EN 1335 tipo "B" (meccanismo sincro).

Per ogni arredo offerto dovrà essere garantito un servizio di assistenza e manutenzione "full risk" almeno per 24 mesi (durata minima di garanzia richiesta, a pena di esclusione dalla gara).

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15
01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it

Settore Beni Investimento e Informatica

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Servizio di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia di minimo 24 mesi.

Il servizio di assistenza tecnica dovrà essere comprensivo di:

- 1) tutte le manutenzioni correttive a seguito di segnalazione di guasto rispettando le seguenti tempistiche:
 - a) massimo 12 ore solari per primo intervento dalla segnalazione guasto;
 - b) massimo 48 ore solari per la risoluzione guasto dalla segnalazione del guasto;
- 2) sostituzione delle parti di ricambio, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo.

Obbligatorio effettuare un preventivo sopralluogo tecnico sui locali di installazione previo accordo con la Dott.ssa Fabiola Passini, Cellulare +39 339 500 2284, E-mail fabiola.passini@asl.vt.it, per verifica puntuale delle misure degli arredi in relazione agli spazi esistenti.

Al termine del sopralluogo dovrà essere sottoscritta congiuntamente, tra l'impresa ed un referente ASL, l'attestazione di avvenuto sopralluogo, allegata alle presenti condizioni particolari di contratto, da produrre in offerta.

I concorrenti dovranno avanzare la richiesta di sopralluogo telefonicamente ovvero a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica dei referenti sopra indicati.

Nella richiesta dovranno essere riportati: la denominazione sociale dell'impresa, il nominativo del soggetto incaricato del sopralluogo, un recapito telefonico, un fax ed un indirizzo e-mail per le relative comunicazioni.

Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti. Qualora si verifichi ciò, la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione è reso edotto il concorrente. I sopralluoghi saranno effettuati nei soli giorni stabiliti da questa Asl.

Si precisa che la fornitura dovrà avvenire "franco locali" presso la Casa Salute di Ronciglione (sita in Via dell'Ospedale di Sant'Anna 17, 01037 Ronciglione VT) e dovrà essere del tipo "chiavi in mano" e quindi completa di eventuali lavori edili, impiantistici, etc., di montaggio, installazione e posizionamento, nonché di tutti gli accessori, i componenti e quant'altro necessario per un corretto, sicuro ed immediato utilizzo degli arredi offerti.

RICHIESTE CHIARIMENTI E SCADENZA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre otto giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, in caso contrario non saranno prese in considerazione.

Codesta Ditta è pertanto invitata ad inviare telematicamente **l'offerta** relativa, **entro e non oltre le ore 12:00 del ____/____/2020**, completa delle documentazioni di seguito dettagliate.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente dovrà compilare il DGUE, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd>, ovvero tramite qualsiasi altro portale disponibile on-line per la composizione elettronica, secondo quanto di seguito indicato.

**Unità Operativa Complessa E-Procurement**

Via Enrico Fermi, 15
01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it



Settore Beni Investimento e Informatica
Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Servizio di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia di minimo 24 mesi.

Il servizio di assistenza tecnica dovrà essere comprensivo di:

- 1) tutte le manutenzioni correttive a seguito di segnalazione di guasto rispettando le seguenti tempistiche:
 - a) massimo 12 ore solari per primo intervento dalla segnalazione guasto;
 - b) massimo 48 ore solari per la risoluzione guasto dalla segnalazione del guasto;
- 2) sostituzione delle parti di ricambio, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo.

Obbligatorio effettuare un preventivo sopralluogo tecnico sui locali di installazione previo accordo con la Dott.ssa Fabiola Passini, Cellulare +39 339 500 2284, E-mail fabiola.passini@asl.vt.it, per verifica puntuale delle misure degli arredi in relazione agli spazi esistenti.

Al termine del sopralluogo dovrà essere sottoscritta congiuntamente, tra l'impresa ed un referente ASL, l'attestazione di avvenuto sopralluogo, allegata alle presenti condizioni particolari di contratto, da produrre in offerta.

I concorrenti dovranno avanzare la richiesta di sopralluogo telefonicamente ovvero a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica dei referenti sopra indicati.

Nella richiesta dovranno essere riportati: la denominazione sociale dell'impresa, il nominativo del soggetto incaricato del sopralluogo, un recapito telefonico, un fax ed un indirizzo e-mail per le relative comunicazioni.

Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti. Qualora si verifichi ciò, la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione è reso edotto il concorrente. I sopralluoghi saranno effettuati nei soli giorni stabiliti da questa Asl.

Si precisa che la fornitura dovrà avvenire "franco locali" presso la Casa Salute di Ronciglione (sita in Via dell'Ospedale di Sant'Anna 17, 01037 Ronciglione VT) e dovrà essere del tipo "chiavi in mano" e quindi completa di eventuali lavori edili, impiantistici, etc., di montaggio, installazione e posizionamento, nonché di tutti gli accessori, i componenti e quant'altro necessario per un corretto, sicuro ed immediato utilizzo degli arredi offerti.

RICHIESTE CHIARIMENTI E SCADENZA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre otto giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, in caso contrario non saranno prese in considerazione.

Codesta Ditta è pertanto invitata ad inviare telematicamente **l'offerta** relativa, **entro e non oltre le ore 12:00 del ___/___/2020**, completa delle documentazioni di seguito dettagliate.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente dovrà compilare il DGUE, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd>, ovvero tramite qualsiasi altro portale disponibile on-line per la composizione elettronica, secondo quanto di seguito indicato.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", occorre dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. I comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando le sezioni A, B e C) in riferimento a quanto richiesto al paragrafo CRITERI DI SLEZIONE, lettere a), b) e c), delle presenti condizioni di contratto.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica tramite il suddetto servizio web messo a disposizione direttamente dalla Commissione Europea. Il citato servizio DGUE permetterà agli operatori economici di compilare il DGUE in forma elettronica per il successivo invio tramite idoneo supporto informatico (pendrive, CD-rom, ...). **In ogni caso il servizio DGUE permette all'operatore economico di stampare il DGUE compilato elettronicamente per ottenere un documento cartaceo che DEVE OBBLIGATORIAMENTE essere allegato nella Documentazione Amministrativa richiesta.**

L'Allegato Ia, disponibile al servizio web in parola, contiene il file denominato DGUE.xml che l'operatore economico dovrà importare nel suddetto servizio web messo a disposizione dalla Commissione Europea per la sua successiva compilazione e sottoscrizione con firma digitale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di **180 (centottanta) giorni** solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'ASL si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine.

Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale (fatta eccezione della bibliografia scientifica che può essere presentata anche in lingua inglese).

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la Stazione Appaltante ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando con cui si indice la gara;
- il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara stabilito prima dell'avvio della procedura di appalto.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, **sono considerate irregolari le offerte:**

- che non rispettano i documenti di gara;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse;
- che non sono conformi a quanto prescritto nei documenti di gara.

Possono partecipare alla presente procedura di gara gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50) di cui all'art. 45 del prefato Decreto, che si siano abilitati alla gara, secondo quanto di seguito precisato ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 (rubricato "Cause di esclusione") del D.Lgs. n.50/2016, nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa e documentazione tecnica;
- offerta economica;

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15
01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it

Settore Beni Investimento e Informatica
Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

- dettaglio dell'offerta economica.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana. In caso di indisponibilità della documentazione richiesta in lingua italiana, le Dette concorrenti dovranno presentare la documentazione medesima in lingua originale corredata da traduzione, nelle modalità sopra descritte.

Nella **Documentazione Amministrativa** dovrà essere contenuta la **seguente documentazione**:

- I. **una dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità,
 - a) dichiara di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018.
 - b) comunica la matricola azienda INPS, il codice cliente INAIL e il codice ISTAT ai fini della richiesta telematica del D.U.R.C.;
 - c) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di contratto;
 - d) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventualmente relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
 - e) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 - f) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - g) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nelle forniture e nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - h) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68 del 12/3/1999, con indicazione dell'Ufficio del Lavoro competente;
 - i) dichiara che, in caso di aggiudicazione della procedura, si impegna a fornire ed installare gli arredi a suo totale carico franco locali;
 - j) dichiara che la fornitura sarà "chiavi in mano" e quindi completa di eventuali lavori edili, impiantistici, etc., di montaggio, installazione e posizionamento, nonché di tutti gli accessori, i componenti e quant'altro necessario per un corretto, sicuro ed immediato utilizzo degli arredi offerti.
 - k) comunica, al fine di assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3, i conti correnti bancari o postali dedicati sui quali andranno effettuate le operazioni di pagamento nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi (*dettagliare*);

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

- l) si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, eventuale fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione e comunque per tutta la durata del contratto (art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- m) dichiara di autorizzare questa ASL al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., così come modificato dal D.lgs. 101/2018;
- n) dichiara l'iscrizione alla CCIAA;
2. **copia del Patto di Integrità** (allegato alle presenti condizioni particolari di contratto), debitamente sottoscritto, da parte del legale rappresentante dell'Offerente o di soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla *lex specialis*.
3. **copia dell'attestato di avvenuto sopralluogo** e presa visione dei locali, di cui al *form* allegato al presente atto, sottoscritto congiuntamente tra l'impresa concorrente ed il referente ASL;
4. **DGUE** debitamente compilato e caricato a sistema in file .pdf con firma digitale;
5. **copia del documento di identità** del Legale Rappresentante e/o del soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'offerente.

Le dichiarazioni e le documentazioni devono essere sottoscritte, a pena di esclusione dalla gara, dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, a pena di esclusione dalla gara, va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti punti e **devono essere caricate a sistema tutte debitamente firmate digitalmente**.

La Documentazione Amministrativa non potrà fare riferimento alcuno ai valori economici offerti, pena esclusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, questa Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella Documentazione Tecnica dovrà essere contenuta **la seguente documentazione:**

- I) **una dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità,
 - a) dichiara di possedere per gli arredi offerti le certificazioni di conformità alle norme di sicurezza nazionali ed internazionali (CEI, UNI, etc.); dichiara che gli arredi offerti sono conformi a tutta la normativa vigente in relazione alla categoria di beni richiesti, inclusa normativa antincendio, ed in

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

particolare che sono in possesso delle certificazioni espressamente richieste nelle presenti condizioni particolari di contratto (*allegare certificati in corso di validità*);

- b) comunica il programma dei tempi di consegna, di installazione e di collaudo che non potranno essere superiori, pena esclusione, a complessivi 30 giorni solari data ordine;
- c) attesta la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 10 anni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;

2) **una relazione illustrativa**, in lingua italiana, da cui risulti la descrizione particolareggiata, il tipo e le caratteristiche di ogni elemento di arredo offerto, nonché di qualsiasi accessorio e componente, inclusi ingombro e peso, con allegati depliants illustrativi anch'essi in lingua italiana, con indicati gli aspetti tecnico-funzionali dei beni proposti;

Dalla relazione illustrativa in parola dovrà risultare, in maniera chiara ed inequivocabile, che gli arredi proposti siano in possesso delle caratteristiche tecniche e funzionali minime richieste.

- 3) **un piano** dettagliato, redatto nel rispetto delle prescrizioni previste al paragrafo rubricato **“DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI”**, per il **servizio di manutenzione** per l'intera durata del periodo di garanzia, della quale dovrà essere indicata la durata. È necessario che vengano indicate anche le parti eventualmente escluse dalla garanzia stessa. LA DURATA DEL PERIODO DI GARANZIA NON POTRÀ ESSERE INFERIORE, PENA ESCLUSIONE, A 24 MESI DALLA DATA DEL COLLAUDO POSITIVO;
- 4) **una copia debitamente compilata del Capitolato Tecnico, SENZA PREZZI**, al fine di consentire una adeguata comparazione tra la documentazione tecnica e l'offerta economica, con indicato ogni componente e/o accessorio offerti.

Le dichiarazioni e le documentazioni devono essere sottoscritte, a pena di esclusione dalla gara, dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, a pena di esclusione dalla gara, va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti punti e **devono essere caricate a sistema tutte debitamente firmate digitalmente**.

La Documentazione Tecnica non potrà fare riferimento alcuno ai valori economici offerti, pena esclusione.

Nella **Documentazione Economica**, oltre all'offerta telematica generata automaticamente dal sistema, dovrà essere contenuta la **seguente documentazione**:

- 1) l'offerta economica, **COMPRENSIVA DEI PREZZI**, dettagliata per singolo componente e/o accessorio offerti; l'indicazione del prezzo deve essere effettuata per ogni componente e/o accessorio nonché per l'intera fornitura; il prezzo che il concorrente richiede per la fornitura deve essere inferiore al prezzo complessivo dell'appalto – al netto di qualsiasi onere o spesa non soggetti a ribasso – e deve essere espresso in cifre ed in lettere così come il relativo ribasso percentuale (**vedasi fac-simile offerta economica**);
- 2) l'indicazione dei costi dell'Operatore concernenti la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice. Al riguardo si specifica che il costo relativo alla sicurezza è quantificato da questa Amministrazione in €0,00 (**vedasi fac-simile offerta economica**).



Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15
01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it



Settore Beni Investimento e Informatica
Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Si invita codesta Ditta ad avvalersi, nella redazione di quanto richiesto ai punti 1) e 2) predetti, del fac-simile predisposto da questa ASL ed allegato alle presenti condizioni particolari di contratto.
In caso di utilizzo di un diverso format, lo stesso dovrà contenere, pena esclusione, tutte le indicazioni ed informazioni richieste nel fac-simile messo a disposizione dalla scrivente S.A..

Tutte le dichiarazioni e le documentazioni devono essere sottoscritte, a pena di esclusione dalla gara, dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, a pena di esclusione dalla gara, va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti punti e devono essere caricate a sistema tutte debitamente firmate digitalmente.

Non è possibile presentare offerte alternative né non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo posto a base d'asta, ciò a pena di esclusione dalla gara.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione amministrativa e tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per l'intera fornitura, previa verifica delle caratteristiche tecniche minime richieste da questa ASL ed offerte dalla Ditta in sede di RdO, per minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ciò in quanto trattasi di prodotti con caratteristiche standardizzate e definite dal mercato che non hanno notevole contenuto tecnologico né carattere innovativo.

LUOGO E TEMPISTICHE DI CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

Gli arredi oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati ed installati chiavi in mano presso la Casa Salute di Ronciglione (sita in Via dell'Ospedale di Sant'Anna 17, 01037 Ronciglione VT).

La consegna e l'installazione chiavi in mano dovranno avvenire entro e non oltre 30 giorni solari dalla ricezione, da parte dell'Appaltatore, del Documento di Stipula RdO sottoscritto digitalmente, salvo tempistiche inferiori indicate in offerta dall'Appaltatore medesimo. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali più avanti previste.

COLLAUDO / VERIFICA DI CONFORMITÀ

Entro 15 giorni dal completamento dell'installazione, l'Amministrazione provvederà al collaudo / verifica di conformità al fine di accertare il rispetto di tutte le condizioni previste dalle presenti condizioni particolari di contratto e, comunque, certificare la funzionalità degli arredi, la corrispondenza all'offerta e la corrispondenza alle norme vigenti in relazione alle categorie di beni proposti, il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento anche in materia di sicurezza e di antincendio.

Qualora entro 7 giorni la Ditta non provvederà ad eventuali prescrizioni dei collaudatori l'Azienda eseguirà le opere defalcando le eventuali spese dal corrispettivo dovuto all'impresa.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it**PENALI**

Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Azienda le seguenti penali:

- ✓ **I per mille** dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella consegna/installazione degli arredi, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- ✓ **I per mille** dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione degli arredi (o di una o più parti di essi) risultati in fase di Collaudo / Verifica di conformità difettosi ovvero con vizi/difetti di fabbrica, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- ✓ **I per mille** dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nell'espletamento della Manutenzione Correttiva sugli arredi, rispetto al termine richiesto ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
- ✓ **€100,00** in misura fissa, al verificarsi di ripetuti e frequenti guasti / rotture / danneggiamenti (escluso dolo e uso improprio) complessivamente superiori a nr. 10 episodi per anno solare, nel corso del periodo di validità della garanzia, a danno degli arredi installati.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'Azienda avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del Contratto stesso, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente paragrafo non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonerà in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

REVISIONE DEI PREZZI

I prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

GARANZIE FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto medesimo, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del Codice, riferita all'importo di aggiudicazione del Contratto.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà essere prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore medesimo.

La stessa garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento. In tal caso la Asl aggiudicherà l'Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del Codice.

Quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al Codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice.

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018;
- h) inosservanza del P.T.P.C. nonché del P.T.T.I.;
- i) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- j) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- k) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
- l) frode nell'esecuzione del Contratto;
- m) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- n) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escusione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15
01100 VITERBO
Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it

Settore Beni Investimento e Informatica

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il presente Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salvo la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.
Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

**PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O
RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO**

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice, ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

LIQUIDAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Tutte le spese inerenti al contratto, bollo, registrazioni ecc. nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'acquisto è finanziato con fondi regionali.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico:
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nella fattura il riferimento al numero d'ordine che questa Asl di Viterbo emetterà attraverso il sistema amministrativo-contabile in dotazione, il numero della presente RdO, il numero del d.d.t. ed il CIG identificativo della gara.

Si precisa che la liquidazione della suddetta fattura avverrà solamente nel momento in cui questa UOC sarà in possesso dell'attestazione comprovante l'avvenuta verifica di conformità ovvero dei documenti di collaudo, riportanti esito positivo, degli arredi forniti. Dette documentazioni potranno essere rilasciate esclusivamente da referenti preposti della Casa di Salute destinataria a seguito della consegna preventiva ed installazione degli arredi da parte dell'Aggiudicatario.

La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, avverranno secondo le disposizioni di legge vigenti. Le relative fatture, da parte dell'Aggiudicatario, potranno essere emesse solo ad avvenuto rilascio dell'attestazione di conformità / dei verbali di collaudo predetti. I termini di liquidazione e pagamento, sanciti dalla vigente normativa, non verranno rispettati nel caso l'Aggiudicatario non abbia adempiuto correttamente a tutte le condizioni di fornitura. In caso di ritardato pagamento, il saggio di interessi dovuto dall'Azienda è conforme a quello prescritto dalla normativa vigente.

Fatturazione, modalità e termini di pagamento sono disciplinati dal regolamento di "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118",

**Unità Operativa Complessa E-Procurement**

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it
REGIONE LAZIO
Settore Beni Investimento e Informatica

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

approvato con DCA n. U00308/2015 e seguenti U00032/2017, U000289/2017 e U00504/2017, il quale regolamento si intende integralmente recepito pur se non materialmente allegato agli atti di gara.

I pagamenti all'Aggiudicatario non saranno comunque corrisposti prima del corrispondente accredito alla Asl, da parte dell'Amministrazione Regionale, delle somme relative.

PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Avendo attivo un albo fornitori, si chiede alle ditte che intendono partecipare alla presente procedura di iscriversi, anche ai fini della verifica della cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dichiarate in fase di offerta, all'albo fornitori della ASL di Viterbo mediante la piattaforma telematica "Tutto Gare" di cui questa ASL si avvale. A tal proposito si precisa che le modalità per l'iscrizione all'albo fornitori sono dettagliatamente riportate sulla home page di questa Azienda all'indirizzo www.asl.vt.it alla sezione – **A tutti i fornitori ASL Comunicazione**.

La ASL si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione relativa all'oggetto della fornitura; si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora non reputi convenienti e congrue le offerte pervenute.

L'aggiudicazione sarà disposta anche qualora pervenga o resti in gara una sola offerta purché giudicata valida ed affidabile sotto il profilo qualitativo.

La ASL si riserva il diritto insindacabile di annullare la presente procedura di gara per motivi di pubblico interesse ed eventualmente di ripetere la gara.

Tutti i file inviati nonché l'offerta economica telematica dovranno essere firmati digitalmente, pena esclusione.

Il fornitore potrà rispondere alla RdO offrendo al Punto Ordinante beni abilitati e, dunque, presenti nel proprio catalogo, al momento della risposta alla RdO.

Questa Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla verifica di avvenuta abilitazione al Mercato Elettronico con riferimento agli articoli offerti nella proposta di offerta anche facendo ricorso ad informazioni fornite da CONSIP e/o dal Gestore del Sistema.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla procedura di gara è competente esclusivamente il T.A.R. Lazio.

Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione della procedura è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

Le condizioni del contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole indicate nelle presenti condizioni particolari di contratto le quali, in caso di contrasto, prevarranno sulle disposizioni contenute nelle Condizioni generali di Contratto relative al Bando "BENI" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A.

Si procederà all'esclusione dalla gara del Concorrente ovvero alla risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario in ogni caso di inosservanza delle norme del Codice di Comportamento ASL approvato con Deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018, del P.T.P.C. nonché del P.T.T.I..

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8, del Codice.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni di contratto si rimanda alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, così come modificato ed integrato dal D.L. n. 76 del 16/07/2020.



Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15
01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it



Settore Beni Investimento e Informatica
Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Per qualsiasi informazione in merito alla procedura, codesta Ditta potrà rivolgersi, nelle ore d'ufficio, all'U.O.C. E-Procurement – Settore Beni Investimento, Informatica, Donazioni, Inventario - Via E. Fermi 15, Viterbo (III° piano), contattando i numeri telefonici riportati nell'intestazione e/o inviando e-mail all'indirizzo di posta elettronica anch'esso riportato nell'intestazione della presente.

Distinti saluti.

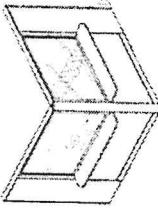
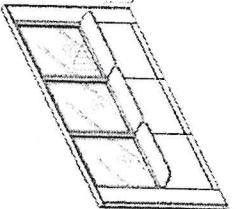
Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr.ssa Tania Morano

Il Direttore UOC E-Procurement
Dr.ssa Simona Di Giovanni

FDP

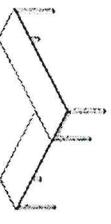
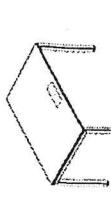
Allegati:

CAPITOLATO TECNICO
PATTO DI INTEGRITÀ
FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA
ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

CAPITOLATO TECNICO			
REQUISITI OBBLIGATORI FORNITURA			
Certificazioni del Produttore delle scrivanie, delle poltrone operative e dell'arredo operativo previsto: ISO 9001 - ISO 14001 Certificazioni delle poltrone operative: Conformità al D.Lgs 81 del 09/04/2008 UNI EN 1335 tipo "B" (meccanismo sincro)			
TIPOLOGIA	Q. TA ¹	IMMAGINE TIPO (per le reali caratteristiche vedi descrizione)	DESCRIZIONE PRODOTTO
PARETI DIVISORIE			<p>Proposta AZIENDA.....</p>
PARETE DIVISORIA	1		<p>Parete divisoria mista vetro/acciaio/plexiglass a L.</p> <p>tot. cm. 215x215x220h.</p> <p>Struttura interna in alluminio, sp. tot. 101 mm.</p> <p>Sotto chiusa con pannelli in melaminico sp. 18 mm. bordati in ABS, colore BIANCO, incluso zoccolo h. cm. 12 colore GRIGIO.</p> <p>Sopra modulo vetrato completo di cornice quadrata in alluminio (Q.1a 2).</p> <p>Ogni modulo è fornito di passavoce e passacarte.</p> <p>Mensola h. SPECIALE cm. 115 in melaminico sp. 30 mm. prof. 260 mm. colore ROSSO. (RICHIESTA DELLA D.L.)</p> <p>Inclusa barra di irrigidimento superiore in alluminio, incluso o raccordo ad angolo sondaio 90° in alluminio.</p>
PARETE DIVISORIA	1		<p>Parete divisoria mista vetro/acciaio/plexiglass a L.</p> <p>dim. cm. 357x220h.</p> <p>Struttura interna in alluminio sp. tot. 101 mm.</p> <p>Sotto chiusa con pannelli in melaminico sp. 18 mm. bordati in ABS, colore BIANCO, incluso zoccolo h. cm. 12 colore GRIGIO.</p> <p>Sopra modulo vetrato completo di cornice quadrata in alluminio (Q.1a 3).</p> <p>Ogni modulo è fornito di passavoce e passacarte.</p> <p>Mensola h. SPECIALE cm. 115 in melaminico sp. 30 mm. prof. 260 mm. colore ROSSO. (RICHIESTA DELLA D.L.)</p> <p>Inclusa barra di irrigidimento superiore in alluminio.</p>

CAPITOLO TECNICO**REQUISITI OBBLIGATORI FORNITURA**

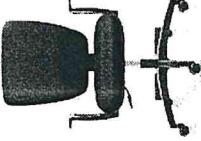
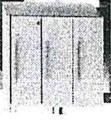
Certificazioni del Produttore delle scrivanie, delle poltrone operative e dell'arredo operativo previsto: ISO 9001 - ISO 14001
 Certificazioni delle poltrone operative: Conformità al D.Lgs 81 del 09/04/2008/UNI EN 1335 tipo "B" (meccanismo sincro)

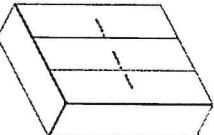
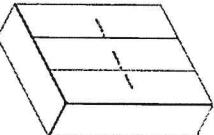
TIPOLOGIA	Q.TA'	IMMAGINE TIPO (per le reali caratteristiche vei descrizione)	DESCRIZIONE PRODOTTO	Q.TA'	Proposta AZIENDA	Descrizione prodotto
COMPOSIZIONI FRONT OFFICE						
TAVOLI OPERATIVI	1		Composizione a L dim. tot. cm. 200x196x74h. PIANI PROF. 61 CM. Struttura metallica verniciata finitura ALLUMINIO, piano di lavoro in melaminico sp. 18 mm. colore BIANCO, bordo in abs in tinta con il piano. Canalina esterna ispezionabile verniciata in tinta con la struttura.			
TAOLO OPERATIVI	1		Composizione lineare dim. tot. cm. 340x60x74h. Struttura metallica con gambe condivise verniciata finitura ALLUMINIO, piano di lavoro in melaminico sp. 18 mm. colore BIANCO, bordo in abs in tinta con il piano. N°3 canaline esterne ispezionabili verniciate in tinta con la struttura.			
POSTAZIONI OPERATIVE						
SCRIVANIA OPERATIVA	1		Scrivania dim. cm. 160x60x74h. Struttura metallica verniciata finitura ALLUMINIO, piano di lavoro in melaminico sp. 18 mm. colore BIANCO, bordo in abs in tinta con il piano. Canalina esterna ispezionabile verniciata in tinta con la struttura, flap passacavi apribile in alluminio verniciato colore BIANCO. INCLUSO ALLUNGHI cm. 100x60			
SCRIVANIA OPERATIVA	1		Scrivania dim. cm. 120x60x74h. Struttura metallica verniciata finitura ALLUMINIO, piano di lavoro in melaminico sp. 18 mm. colore BIANCO, bordo in abs in tinta con il piano. Canalina esterna ispezionabile verniciata in tinta con la struttura, flap passacavi apribile in alluminio verniciato colore BIANCO.			

CAPITOLO TECNICO

REQUISITI OBBLIGATORI FORNITURA

Certificazioni del Produttore delle scrivanie, delle poltrone operative e dell'arredo operativo previsto: ISO 9001 - ISO 14001
 Certificazioni delle poltrone operative: Conformità al D.Lgs 81 del 09/04/2008 UNI EN 1335 tipo 'B' (meccanismo sincro)

TIPOLOGIA	Q.TA'	IMMAGINE TIPO (per le reali caratteristiche vedi descrizione)	DESCRIZIONE PRODOTTO	Proposta AZIENDA	
				Q.TA'	Descrizione prodotto
POLTRONA OPERATIVA	6		<p>Poltrona operativa schienale alto. Carter di finitura in plastica nera. Sedile in multistrato di faggio schienale con struttura interna in nylon, imbottitura in poliuretano sgomato esente da CFC. Braccioli in nylon fissi colore nero. Meccanismo sincro 3 posizioni, con regolazione della resistenza dello schienale e sistema di sbocco schienale antishock. Regolazione dell'altezza dello schienale con sistema a scatto Up-Down(70 mm). Regolazione in altezza del sedile a gas. Base a 5 razze in nylon nero. Ruote gommate, auto frenanti (Ø 50 mm).</p>		
SEDUTA VISITATORE	2				
CASSETTERIA	3		<p>Cassetiera melaminica su ruote dim. 40 x 99 x 55h, 3 cassetti, scocca e frontalini cassetti in melaminico colore BIANCO, maniglie tipo 'B' passo 128 mm. verniciate colore bianco. (abbinate ai contenitori) Serratura unica a blocco (cassetti interni in PVC colore alluminio)</p>		

CAPITOLATO TECNICO					
REQUISITI OBBLIGATORI FORNITURA					
Certificazioni del Produttore delle scrivanie, delle poltrone operative e dell'arredo operativo previsto: ISO 9001 - ISO 14001					
Certificazioni delle poltrone operative Conformità al D.L.gs 81 del 09/04/2008/UNI EN 1335 tipo "B" (meccanismo sincro)					
TIPOLOGIA	Q.TA'	IMMAGINE TIPO (per le reali caratteristiche vedi descrizione)	DESCRIZIONE PRODOTTO	Q.TA'	DESCRIZIONE PRODOTTO
ARMADI CONENITORI					
CONTENITOR E ALTO	3		Armadio dim. tot. cm. 135x46x197h. Struttura in melaminico sp. 18 mm. colore BIANCO. N°2 ripiani interni sp. 25 mm. stessa finitura della scocca, ante bordate in abs in melaminico sp. 18 mm. finitura CEMENTO. Apertura 110°, maniglie tipo "b" passo 128 mm. verniciate colore bianco, con serratura. Composto da un modulo largh. cm. 90 e un modulo largh. cm. 45. INCLUSO TOP DI FINITURA.		
CONTENITOR E BASSO	2		Armadio dim. tot. cm. 80x46x81h. Struttura in melaminico sp. 18 mm. colore BIANCO. N°1 ripiano inferno sp. 25 mm. stessa finitura della scocca, ante bordate in abs in melaminico sp. 18 mm. finitura CEMENTO. Apertura 110°, maniglie tipo "b" passo 128 mm. verniciate colore bianco, con serratura. INCLUSO TOP DI FINITURA.		

CAPITOLO TECNICO**REQUISITI OBBLIGATORI FORNITURA**

Certificazioni del Produttore delle scrivanie, delle poltrone operative e dell'arredo operativo previsto: ISO 9001 - ISO 14001
 Certificazioni delle poltrone operative: Conformità al D.Lgs 81 del 09/04/2008 UNI EN 1335 tipo "B" (meccanismo sincro)

TIPOLOGIA	Q.TA'	IMMAGINE TIPO (per le reali caratteristiche vedi descrizione)	DESCRIZIONE PRODOTTO	Proposta AZIENDA	
				Q.TA'	Descrizione prodotto
SEDUTE ATTESA					
SEDUTE SU BARRA 4 POSTI	3		<p>Dimensioni: 220x65x81 cm Struttura: Gambe coniche in tubo di ferro con piedino antiscivolo. Barra in tubo di ferro 80x40 spessore 1,5 mm. Seduta: in lamiera di ferro di ferro forata (fori ovali 25x7 mm) spessore 1,5 mm con struttura portante in tubo ovale 30x15 verniciata larghezza 48 cm. Finiture: Struttura colore GRIGIO RAL 9006, sedute colore BLU RAL 5015 (RICHIEDITA DELLA D.L.)</p>		
SEDUTE SU BARRA 3 POSTI CON TAVOLO	2		<p>Dimensioni: 220x65x81 cm Struttura: Gambe coniche in tubo di ferro con piedino antiscivolo. Barra in tubo di ferro 80x40 spessore 1,5 mm. Seduta: in lamiera di ferro di ferro forata (fori ovali 25x7 mm) spessore 1,5 mm con struttura portante in tubo ovale 30x15 verniciata larghezza 48 cm. Finiture: Struttura colore GRIGIO RAL 9006, sedute colore BLU RAL 5015 (RICHIEDITA TAVOLO in lamiera di ferro forata (foro ovale 25x7 mm) stesse finiture.</p>		
SEDUTE SU BARRA 2 POSTI	3		<p>Dimensioni: 110x55x81 cm Struttura: Gambe coniche in tubo di ferro con piedino antiscivolo. Barra in tubo di ferro 80x40 spessore 1,5 mm. Seduta: in lamiera di ferro di ferro forata (fori ovali 25x7 mm) spessore 1,5 mm con struttura portante in tubo ovale 30x15 verniciata larghezza 48 cm. Finiture: Struttura colore GRIGIO RAL 9006, sedute colore BLU RAL 5015 (RICHIEDITA DELLA D.L.)</p>		

PATTO DI INTEGRITÀ
Tra
L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo – UOC E-Procurement
e

[.....] (Codice Fiscale n. [.....], partita IVA n. [.....]), con sede legale in [.....], alla via [.....], C.A.P. [.....], nella persona del Dott. [.....], nato a [.....] il [.....], nella sua qualità di [.....], impresa concorrente alla procedura telematica per

.....
.....

Il presente atto, debitamente sottoscritto dal Concorrente, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara sopra specificata e viene a costituire parte integrante e sostanziale del contratto e di qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT in dipendenza di questa gara.

1) Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'A.S.L. VT e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale dell'A.S.L. VT, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo di esecuzione del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto d'Integrità, la cui funzione è pienamente condivisa.

La A.S.L. VT si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente Patto di Integrità.

2) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) nonché dal Codice di Comportamento dell'A.S.L. di Viterbo approvato con deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018, ai sensi del comma 5° dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001. La violazione degli obblighi di condotta di cui sopra, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

3) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a segnalare all'A.S.L. VT qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

4) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della P.A. che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Operatore Economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

5) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'A.S.L. VT, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi legittimi".

6) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall’Azienda, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- esclusione della cauzione provvisoria di validità dell’offerta o definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall’A.S.L. VT, in applicazione, ove ricorrono i presupposti, dell’art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “*Codice degli appalti*”.

7) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente alla A.S.L. di Viterbo ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell’esecuzione dell’appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L’Impresa prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell’esecuzione dell’appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione subiti, il contratto si risolverà di diritto.

8) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. A tal proposito, l’Impresa dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all’art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla procedura.

9) Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

10) Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra A.S.L. VT e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Il Patto di Integrità nel testo sopra riportato, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da tutti i soggetti che intendono contrattare con l’A.S.L. di Viterbo all’atto della presentazione dell’offerta per qualsiasi contratto assegnato dall’A.S.L. VT.

[Luogo e Data] _____.

Operatore _____ Sottoscrizione _____

AVVERTENZE: *Il presente Patto d’Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara.*

In caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti, il presente Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli Operatori Economici raggruppati o aderenti al consorzio, o dai soggetti giuridicamente abilitati ad impegnare i rispettivi enti.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente (o da soggetto comunque giuridicamente abilitati a impegnare il Concorrente) comporterà l’esclusione dalla gara.

FAC - SIMILE OFFERTA ECONOMICA

Spett.le ASL VITERBO Via
Enrico Fermi, 15
01100 Viterbo

Rif. Offerta n. _____ del ___/___/___

Oggetto: FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO DI ARREDI VARI PER PUA/CUP CASA SALUTE RONCIGLIONE

DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO IVA ESCLUSA (IN CIFRE)	IMPORTO COMPLESSIVO IVA ESCLUSA (IN CIFRE)	IMPORTO COMPLESSIVO IVA ESCLUSA (IN LETTERE)
Descrivere la configurazione di ogni singolo arredo offerto, inclusi i relativi componenti ed accessori, indicando codice / modello. Dovrà essere dettagliato il costo di ogni singolo arredo.			€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
A) Totale fornitura chiavi in mano arredi vari per PUA/CUP (comprensiva di tutti i componenti ed accessori)			€ 0,00	
B) Oneri di sicurezza per le c.d. "interferenze" (indicati dalla Stazione Appaltante, non soggetti a ribasso d'asta)			€ 0,00	
* Totale fornitura chiavi in mano arredi vari per PUA/CUP comprensiva di tutti i componenti/accessori, degli oneri di sicurezza per le c.d. "interferenze", dei costi manodopera e oneri aziendali adempimento disposizioni salute e sicurezza luoghi di lavoro (A+B)			€ 0,00	
RIBASSO APPLICATO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA IVA ESCLUSA				
Ribasso applicato in lettere				
Ribasso applicato in percentuale				

Timbro e firma del Legale Rappresentante

* L'importo qui indicato rappresenta l'importo di eventuale aggiudicazione

Valorizzare i costi manodopera e oneri aziendali adempimento disposizioni salute e sicurezza luoghi di lavoro inclusi nel valore complessivo di offerta sopra indicato (A+B):	€ 0,00
---	--------

ATTESTAZIONE DI AVVENTO SOPRALLUOGO

**Alla STAZIONE APPALTANTE
ASL VITERBO
Via Enrico Fermi 15
01100 Viterbo**

**Oggetto: FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO DI ARREDI VARI PER
REALIZZAZIONE PUA/CUP PRESSO LA CASA SALUTE DI RONCIGLIONE.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. () il
residente a _____ prov. () in via
_____ n. _____ nella sua qualità di
sede legale in _____ CF/P.IVA _____ con
della Ditta _____ ai fini
della partecipazione alla procedura in oggetto,

DICHIARA

Di aver preso visione delle strutture e dei locali oltre che delle esigenze specifiche del PUA/CUP della Casa Salute di Ronciglione, allo scopo di valutare tutti gli aspetti organizzativi e logistici della fornitura chiavi in mano e posa in opera da espletare.

A tal fine specificatamente **DICHIARA**

1. di aver preso visione dello stato dei locali;
2. di aver preso atto delle peculiari esigenze del servizio interessato e di ogni altra ulteriore esigenza specificata negli atti di gara;
3. di aver valutato tutti gli aspetti organizzativi, logistici, gestionali ed economici necessari ad un corretto espletamento della fornitura chiavi in mano e posa in opera richiesti.

La Ditta _____ **DICHIARA**, pertanto, che il sopralluogo effettuato ha consentito la rilevazione di tutti gli elementi necessari ad una corretta formulazione dell'offerta e che non sussistono cause ovvero ragioni ostative e per l'installazione chiavi in mano degli arredi e per la regolare, corretta e sicura utilizzazione degli stessi, secondo le linee guida descritte nelle condizioni particolari di contratto a base di gara e relativi allegati.

Luogo _____, data _____

Legale Rappresentante della Ditta o suo Delegato

Timbro e firma

Per l'Azienda
Il Referente del sopralluogo
o suo delegato

26 OTT 2020

Pubblicata all'Albo Pretorio dell'azienda U.S.L. il
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

26 OTT 2020

Viterbo, li

26 OTT 2020

Trasmessa al Collegio Sindacale il

26 OTT 2020

Viterbo, li

26 OTT 2020

La presente determinazione è divenuta ESECUTIVA il

Viterbo, li 26 OTT 2020

26 OTT 2020

Viterbo, li

L" INCARICATO OO.CC.
Ufficio Delibere